VILLA

Un intervento complesso, che non interessa solo il design degli interni, ma si estende fino alla scala architettonica, fortemente influenzata dal contesto, urbano o naturale, in cui si inserisce. Il progetto di una villa è spesso concepito come un insieme di volumi che definiscono spazi fluidi, in dialogo con il paesaggio di cui riflettono l'orientamento topografico e l'orografia. La sequenza degli ambienti e i percorsi interni svelano continui scorci prospettici, studiati per amplificare la relazione tra interno ed esterno, enfatizzando la bellezza dei panorami. Volumi, superfici e materiali traggono ispirazione dal genius loci, di cui reinterpretano l'identità, trasfigurata dal linguaggio di oggi.



Foto di Ludovic Balay

VILLA PINEDA, CAP MARTIN
by Humbert & Poyet

Un capolavoro mediterraneo, rispettoso del proprio patrimonio storico ma saldamente orientato verso il futuro. Immersa nel cuore di Cap Martin, in Costa Azzurra – e circondata da pini, uliveti e palme che digradano verso il mare – Villa Pineda è una casa di famiglia Anni 50 firmata da Luigi Caccia Dominioni dalle mura agli arredi, giunta ora a nuova vita per mano dello studio Humbert & Poyet, che ne ha curato la ristrutturazione con un senso di profondo rispetto. E proprio Emil Humbert, personalmente legato a questo luogo, racconta: "Desideravo omaggiare la mia famiglia e Caccia Dominioni, di cui già collezionavo i mobili; ma, come architetto, ho anche voluto raccontare una nuova storia, la nostra". Così, se all'esterno gli interventi si sono concentrati sui telai di porte e finestre per aprire generosamente la casa al paesaggio e al mare, all'interno la disposizione è stata sottilmente ripensata per riflettere gli usi moderni: l'ingresso di un tempo oggi è la sala pranzo, una camera da letto è diventata cucina. "Ora la casa è di nuovo viva e partecipa al suo tempo". humbertpoyet.com P.M.